

## LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE NEL CINQUECENTO E NEL SEICENTO\*: LA STATUARIA

IL COMPLETAMENTO DI UN FRAMMENTO ANTICO RICHIEDEVA ANZITUTTO L'INTERPRETAZIONE CORRETTO O PLAUSIBILE DELLE PARTI MANCANTI, POI LA LORO ESECUZIONE IN UNA "MANIERA" CHE FOSSE IN GRADO DI ACCOMPAGNARSI A QUELLA ANTICA.

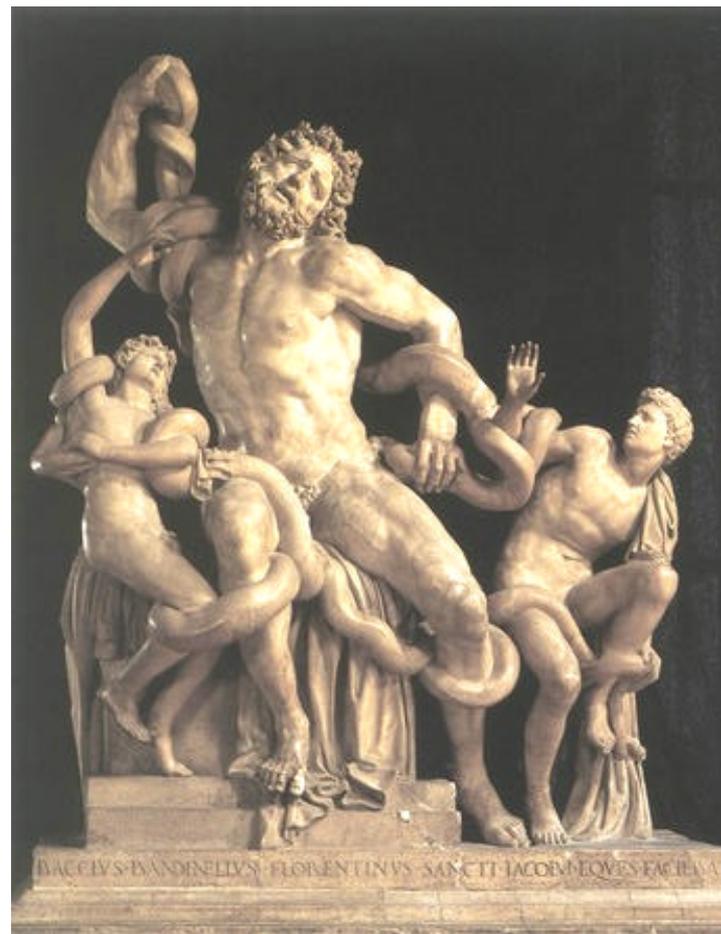
IL RESTAURO CONSISTE INNANZITUTTO NELL'INTERPRETAZIONE DELLE SOLUZIONI ORIGINALI DELLA FIGURA CHE E' GIUNTA MUTILA.

MA UNA VOLTA RISOLTA L'INTERPRETAZIONE SI APRE IL PROBLEMA DELLE SCELTE, FEDELI O MENO, ADATTE AL COMPLETAMENTO.



\* TESTI TRATTI DA: A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988.

## LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE NEL CINQUECENTO E NEL SEICENTO\*: IL CASO DEL LAOCOONTE



VIENE RITROVATO NEL 1506 E SISTEMATO NEL CORTILE DEL BELVEDERE IN VATICANO. LA POSIZIONE ORIGINALE DEL BRACCIO DEL LAOCOONTE FU COMPRESA SIN DALLA SUA SCOPERTA E NE E' TESTIMONIANZA LA COPIA ESEGUITA DA **BACCIO BANDINELLI** FRA IL 1520 E IL 1525

\* TESTI TRATTI DA: A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988.

## LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE NEL CINQUECENTO E NEL SEICENTO\*: IL CASO DEL LAOCOONTE

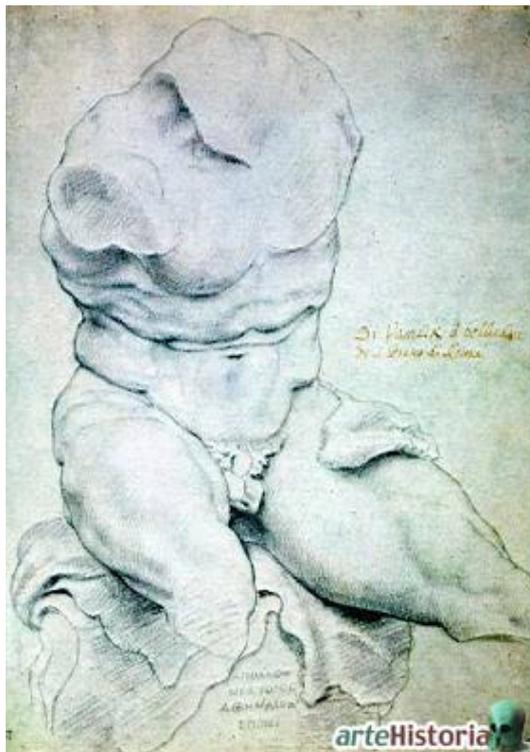
MA NON ESISTE SOLO UN PROBLEMA DI SEMPLICE RICOSTRUZIONE:



SE SI VUOLE ... **VALORIZZARE**  
**L'ORIGINALE**, EVIDENZIANDONE I PREGI  
... PIUTTOSTO CHE UN'INTEGRAZIONE  
FEDELE PUO' ESSERE OPPORTUNO  
ASSECONDARNE LA "GRAZIA", CIOE' IL  
MOVIMENTO, IL RITMO, AL DI LA' DI UNA  
**IMITAZIONE** PEDISSEQUA DEL  
NATURALE. ED E' QUELLO CHE FARA' IL  
**MONTORSOLI** CON UN BRACCIO  
PROTESO DI TERRACOTTA CHE  
SOSTITUISCE IL PRIMO RESTAURO IN  
CERA DEL BANDINELLI

\* TESTI TRATTI DA: A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988.

## LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE NEL CINQUECENTO E NEL SEICENTO\*: IL TORSO DEL BELVEDERE



A DIFFERENZA DEL LAOCOONTE, IL **TORSO DEL BELVEDERE** E' STATO LASCIATO SENZA **INTEGRAZIONI** PERCHÉ NONOSTANTE LO STATO ESTREMAMENTE LACUNOSO RIVELA UN SENSO DEL MOVIMENTO, UNA "GRAZIA" APPUNTO, CHE NE RENDE EVIDENTE IL MESSAGGIO FIGURATIVO

\* TESTI TRATTI DA: A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988.

## LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE NEL CINQUECENTO E NEL SEICENTO\*: I DIPINTI

IL PROBLEMA E' DUPLICE:

→ **DIPINTI CHE HANNO SOPRATTUTTO INTERESSE DEVOZIONALE**

→ **OPERE D'ARTE DI AUTORI CONTEMPORANEI RICONOSCIUTI COME MAESTRI**

NEL PRIMO CASO QUESTI DIPINTI VANNO CONSIDERATI NON COME COSE “MA COME **SEGNI DI COSE** – SPECIFICA IL CARDINAL PALEOTTI – ONDE PIGLIANO LA SUA CONDIZIONE DA QUELLO CHE RAPPRESENTANO”: NON IL DIPINTO O LA SCULTURA VANNO CONSERVATI, MA **L'IMMAGINE** CHE, AL LIMITE, SOPRAVVIVE ANCHE IN UNA **COPIA**, VINCOLATA ALL'ORIGINALE SOLAMENTE DAGLI ATTRIBUTI ICONOGRAFICI CHE NE AVEVANO CARATTERIZZATO IL CULTO. L'ANTICHITA', IN QUESTO CASO, ATTESTATA DALLA TAVOLA VETUSTA, DAI SEGNI DELL'INVECCHIAMENTO O DALLO STILE DELLA PITTURA E' UN ASPETTO MARGINALE, UNA SPECIE DI DOCUMENTAZIONE, SECONDARIA RISPETTO ALLA LEGGIBILITA' ICONOGRAFICA CHE RESTA L'OGGETTO DI ATTENZIONE PRINCIPALE, ANCHE SE PUO' NOTEVOLMENTE CONTRIBUIRE A QUELLA CHE NEL NOSTRO LINGUAGGIO DEFINIREMMO **L'AURA** DELL'IMMAGINE.

\* TESTI TRATTI DA: A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988.

## LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE NEL CINQUECENTO E NEL SEICENTO\*: I DIPINTI

A QUESTO SI AGGIUNGA IL FATTO CHE LA **CONTRORIFORMA** DETTE PRECISE NORMATIVE SUL NITORE IN CUI DEVE ESSERE TENUTO IL LUOGO DI CULTO E I SUOI ARREDI, SULLA CORRETTEZZA ED EFFICACIA DEVOZIONALE DELLE IMMAGINI E SULLA CORREZIONE A CUI E' NECESSARIO PROCEDERE QUANDO RISULTASSERO MAL FATTE, ANCHE DA UN PUNTO DI VISTA FIGURATIVO.

DALL'ALTRO LATO CI SONO QUELLE OPERE, COME GLI AFFRESCHI DI RAFFAELLO, L'ADORAZIONE DEI MAGI DI LEONARDO, O IL GIUDIZIO FINALE DI MICHELANGELO, ATTORNO ALLE QUALI SI VA CONFIGURANDO UN'AREA DI RISPETTO, DI NON INTERVENTO GIUSTIFICATO DA UNA SERIE DI RAGIONI DI CONVENIENZA O DI CONSERVAZIONE; **QUELLA CIOE' IN CUI NASCE GRADUALMENTE IL RESTAURO.**

\* TESTI TRATTI DA: A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988.

## GIAN PIETRO BELLORI E I RESTAURI DEL MARATTA SUGLI AFFRESCHI DI RAFFELLO

SU QUESTO ARGOMENTO CONSULTARE LE SLIDES CHE SI TROVANO ALLA SEGUENTE PAGINA:

[/www.arch.unige.it/did/I2/architettura/terzo0304/teostoriaresta/allegati/08.pdf](http://www.arch.unige.it/did/I2/architettura/terzo0304/teostoriaresta/allegati/08.pdf)

## LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE NEL CINQUECENTO E NEL SEICENTO\*: I DIPINTI

### IL "TEMPO PITTORE"

*"Tutte le cose el Tempo discoverze;  
Questa xè cosa chiara, e la savemo:  
Ma la Pitura contra lu medemo  
D'un velo trasparente el la coverze, [...]  
Così intravien aponto a la Pitura:  
La Patina del Tempo fa do efeti,  
I colori vien sempre più perfeti, e in mazor  
stima l'istessa fatura".*

Boschini, 1660

IL CONCETTO DI TEMPO PITTORE CHE INTERVINE A DARE MAGGIORE ARMONIA AI DIPINTI DIVIENE UN LUOGO COMUNE FRA I CONOSCITORI DELLA FINE DEL SEICENTO

→ POLEMICA SUI RESTAURI CHE PORTAN VIA LE VELATURE, LE UNIONI E SOPRATTUTTO LE PATINE DEL TEMPO

→ SI DIFFONDE L'USO DI INVECCHIARE I QUADRI TRAMITE VERNICI COLORATE

\* TESTI TRATTI DA: A. Conti, Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte, Milano, Electa, 1988.

## UNA POLEMICA CONTEMPORANEA: LA PULITURA DELLA CAPPELLA SISTINA

TRA IL 1980 E IL 1994 E' STATO ESEGUITO UN RESTAURO RADICALE CHE HA INTERESSATO TUTTE LE SUPERFICI AFFRESCATE DA MICHELANGELO NELLA CAPPELLA SISTINA.



## UNA POLEMICA CONTEMPORANEA: LA PULITURA DELLA CAPPELLA SISTINA



“NON SI CONOSCE FONTE DEL CINQUECENTO CHE TESTIMONI CHE MICHELANGELO ABBA USATO COLORI FORTI; ESISTONO DOCUMENTI CHE ATTESTANO IL CONTRARIO.

IN MERITO AI ... RITOCCHI A SECCO, E' UNIVERSALMENTE NOTO CHE TUTTI I PITTORI ABBASSINO I TONI DELLA LORO OPERA. MICHELANGELO LO HA FATTO IN VARI MODI, E I TRATTEGGI CHE SI VEDONO NEL GIUDIZIO LO TESTIMONIANO: IL MEDESIMO RISULTATO LO HA OTTENUTO ANCHE CON COLLE, MA QUESTE SONO STATE ASPORTATE CON L'OPERA DI PULITURA. (...) CON LO SPORCO, ESIGUO PER LA VERITA', CHE IN PASSATO SONO STATI EFFETTUATI GIA' INTERVENTI DI PULITURA, SONO ANDATI PERDUTI ANCHE I PERFEZIONAMENTI DI MICHELANGELO STESSO E SONO MOLTI I PUNTI DOVE SI PUO' VEDERE QUESTA PERDITA: NEL CHIAROSCURO E NEI VOLUMI.”

James Beck, *Sul restauro degli affreschi: l'arte di sponsorizzare l'arte*, in *Ananke*, n. 6, 1994, pag. 50.

## UNA POLEMICA CONTEMPORANEA: LA PULITURA DELLA CAPPELLA SISTINA



“NEI CONTORNI, IN PARTICOLARE, SI VEDONO I CAMBIAMENTI DRASTICI. RITENGO CHE I RESTAURATORI ABBIANO PULITO A FONDO, TROPPO A FONDO.(...).”

James Beck, *Sul restauro degli affreschi: l'arte di sponsorizzare l'arte*, in *Ananke*, n. 6, 1994, pag. 50.